

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Il DECS sui fatti incresciosi sotto il portico delle Scuole medie di Mendrisio sta a guardare?

Il portico delle scuole medie di Mendrisio, al giovedì sera, si trasforma "in una sbronza collettiva, consumo di sostanze illegali e atti di vandalismo". Sono diverse settimane che i media stanno consumando fiumi d'inchiostro per descrivere questo fenomeno allarmante.

Il Municipio di Mendrisio, da quanto si è potuto capire, "se ne lava le mani" in quanto, a loro dire, le responsabilità di gestione di tutto l'intero comparto delle scuole sono tutte a carico del Cantone.

A prescindere da chi siano o meno le responsabilità, il problema rimane.

Recentemente sono pure state consegnate 700 firme di cittadini, insegnanti e degli stessi alunni delle Medie, per chiedere che tale scempio del giovedì sera cessi immediatamente.

Dopo questa breve premessa chiedo al Consiglio di Stato quanto segue:

1. se da una parte il Comune di Mendrisio "se ne lava le mani", dall'altra il Dipartimento interessato e precisamente il DECS cosa sta facendo per risolvere la situazione?
2. Il Cantone collabora con il Municipio di Mendrisio per valutare il da farsi? Se sì, in che misura? Che strategia si vuole intraprendere?
3. Lo stesso Cantone sta lavorando concretamente anche con l'istituto scolastico di Mendrisio per analizzare la situazione e le misure da prendere prima dell'inizio dell'anno scolastico 2012-2013?
4. Sul fatto della videosorveglianza, non auspicata in risposta a una precedente interrogazione da parte del Governo, il Consiglio di Stato non ritiene opportuno ripensarci?

Massimiliano Robbiani